AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Mal dello stacco ed altre malattie del legno (Cytospora corylicola)	Interventi agronomici - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocaule - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'idonea sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati		6 Kg*	(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha
Necrosi grigia Alternaria spp. Colletotrichum spp. Phomopsis spp. Fusarium spp.	Interventi chimici a partire dalla fase di fioritura	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	
BATTERIOSI Necrosi batterica (Xanthomonas campestris pv. corylina)	Interventi agronomici - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfettare gli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate Interventi chimici	Prodotti rameici		6 Kg*	(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha
Cancro batterico Moria del nocciolo (Pseudomonas syringae pv. avellanae Erwinia amylovora)	un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili Interventi agronomici - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfettare gli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno				
	Interventi chimici - In caso di attacco grave 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa In caso di attacco lieve 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili)	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metile	4*	6 Kg*	(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha (*) Ammesso solo nei confronti di Pseudomonas avellanae

Regione Emilia-Romagna 2018
(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA NOCCIOLO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
FITOFAGI						
Eriofide delle gemme	Interventi agronomici					
(Phytocoptella	- impiego di varietà con gemme robuste e serrate					
avellanae)	- scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella)					
	Campionamento					
	alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante					
	presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul					
	totale delle gemme presenti					
	<u>Soglia</u>					
	15-20% delle gemme infestate					
	Interventi chimici					
	intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme					
	infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie					
	completamente svolte. Questo accade generalmente, per le varietà	Zolfo		L		
	precoci,a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile	Olio minerale	(*)		(*) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di	
	e giugno				gemma gonfia	
Balanino	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento	Al massimo 2 intervento all'anno contro questa avversità				
(Curculio nucum)		Beauveria bassiana				
	<u>Soglia</u>		<u> </u>			
	2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio	Deltametrina	2	3*		
		Etofenprox	2	<u> </u>	(*) Tra Deltametrina, Etofenprox e lambdacialotrina	
		Clorantraniliprole	2			
Cimici	Interventi agronomici	Piretrine pure				
Pentatomidi Coreidi:	evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità	ļ	-			
Gonocerus acuteangulatus	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage"	Lambdacialotrina	2			
Palomena prasina	nel periodo maggio-luglio	Etofenprox	2	3*	(*) Tra Deltametrina, Etofenprox e lambdacialotrina	
Halyomorpha Halys	<u>Soglia</u>	Deltametrina	2**		(**) Non autorizzato su Gonocerus acuteangulatus	
	2 individui per pianta				e Palomena prasina	

Regione Emilia-Romagna 2018
(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità